

19 giugno 2018 11:59

Roma Capitale. Raggi due anni dopo. Un disastro

di [Primo Mastrantoni](#)



Lettera alla sindaca di Roma, Virginia Raggi, dal segretario dell'Aduc, Primo Mastrantoni, analoga a quella inviata a dicembre 2016.

Ecco il testo.

Signora Sindaca,
oggi compie due anni, non di età ovviamente, ma di sindacatura. Infatti, il 19 giugno 2016 è stata eletta Sindaca con il 67% dei voti e ha conquistato una assoluta maggioranza in Consiglio Comunale. Condizioni ideali per governare, considerato che, a mia memoria (decenni), non ricordo tali condizioni di omogeneità e prevalenza nella guida della Città Eterna.

Città disastata sulla quale è passata, come un caterpillar, l'indagine giudiziaria denominata "Mafia Capitale".

Non esiste la fatina con la bacchetta magica che risolve i problemi, come ho sempre sostenuto, ma una compagine di governo che affronti le difficoltà, con l'obiettivo di risolverli nel tempo e, soprattutto, con le idee chiare su quel che si vuole.

A due anni dal Suo insediamento non mi sembra che ci siano ancora le idee chiare e, di conseguenza, non sono stati affrontati i problemi.

Ho assistito, invece, ad un turbinio di nomine, successivamente annullate, di dimissioni, sostituzioni e di indagini giudiziarie su di Lei e collaboratori.

Un esponente del Suo partito ha detto che ingenuità e onestà vanno di pari passo. L'ingenuità non se la può più permettere.

Delle due emergenze della città, trasporti e rifiuti, non si vede non dico soluzione, ma neanche un proposta concreta, se non quella di promettere una città pulita in 5 giorni (!) e poi in 20 (!) o quella di sbandierare l'arrivo di 150 bus, peraltro acquistati dalla amministrazione precedente.

Insomma, un disastro.

Se vuole continuare a fare la Sindaca, carica per la quale riceve una indennità di 117 mila euro lorde l'anno (superiore a quella del Presidente del Consiglio), è necessario che tiri su le maniche e affronti i problemi, altrimenti passi la mano.